

Dr. ALBA MARIA FERRARA  
NOTAIO  
20122 Milano - Via Visconti di Modrone n. 2  
tel. 02/ 86.92.090 - 86.08.73 - 86.90.691  
Fax 02/86454529

Repertorio n. 105563

Raccolta n. 21293

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA  
ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA "Milano Oltre - in sigla  
MILANoLTRE"**

Repubblica Italiana

- L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di dicembre  
16 dicembre 2021

- alle ore sedici.

- In Milano, nel mio studio posto in Via Visconti di Modrone n. 2.

- Davanti a me, dr. Alba Maria Ferrara, Notaio in Milano, iscritta presso il  
Collegio Notarile di Milano,

è presente il Signor:

- Grassi Fiorenzo, nato a Milano il giorno 7 dicembre 1945, domiciliato per la  
carica in Milano (MI), Corso Buenos Aires n. 33, il quale interviene al presente  
atto nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione  
Riconosciuta "**Milano Oltre - in sigla MILANoLTRE**", con sede legale in  
Milano (MI), Corso Buenos Aires n. 33, codice fiscale e Partita Iva  
08319280155, costituita con atto in data 22 aprile 1986 n. 30195/2566 di rep. a  
mio rogito, iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche Private, Ente Regione  
Lombardia n. 236 presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza  
Lodi n. REA MI-1901257,

comparsante della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale mi dichiara  
che mediante invio di comunicazioni di posta elettronica in data 10 dicembre  
2021 è stata convocata per questo giorno, in questo luogo e per le ore sedici, in  
seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della suddetta Associazione, per  
deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

**1. Approvazione situazione patrimoniale**

**2. Assunzione della qualifica di Impresa Sociale e conseguente approvazione  
di un intero nuovo testo di Statuto, adeguato anche alla normativa di riforma  
del Terzo Settore**

**3. Nomina Sindaco Unico**

**4. Varie ed eventuali**

Mi precisa altresì che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta, a  
risultanza dell'apposito verbale steso sul Libro Verbali Assemblee, e richiede  
pertanto la mia assistenza per la redazione del verbale dell'assemblea  
straordinaria dell'Associazione.

= Aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue:

= assume la Presidenza, a termini di Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo  
Signor Fiorenzo Grassi, il quale mi dichiara, avendo accertato l'identità e la  
legittimazione dei partecipanti;

- che l'avviso di convocazione è stato regolarmente e tempestivamente inviato e  
ricevuto;

- che del Consiglio Direttivo oltre ad esso Presidente Signor Fiorenzo Grassi sono  
presenti anche gli altri consiglieri, Signori Achille De Pace, in video/conferenza,  
e Gianmaria Monteverdi;

- che sono presenti tutti gli Associati, e precisamente Fiorenzo Grassi, Achille De  
Pace, il *TEATRO DELL'ELFO S.C. Impresa Sociale* con sede in Milano, in  
persona di Gianmaria Monteverdi, oltre a Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani,  
entrambi in video/conferenza;

Registrato all'Agenzia  
delle Entrate

Ufficio Territoriale di  
Milano - DP II

il **20/12/2021**

Serie **1T**

al N. **132360**

Esatti € **245,00**

di cui € **45,00**

per imposta di bollo

- che i partecipanti in video/conferenza sono in grado di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; dichiara quindi l'assemblea stessa validamente costituita e apre la riunione.

Preso la parola sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra innanzitutto ai presenti il contenuto del Bilancio al 16 novembre 2021, appositamente predisposto dal Consiglio Direttivo in vista della presente assemblea e delle delibere di cui a seguito, al fine di attestare l'esistenza del patrimonio minimo di € 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), previsto per le Associazioni dotate di personalità giuridica dall'articolo 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore - D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito per brevità "CTS").

Il Presidente prosegue quindi la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, esponendo agli Associati i motivi - peraltro agli stessi già ben noti - per i quali è necessario che l'Associazione assuma la veste di *"Impresa Sociale"*, comunque compatibile con l'attuale forma giuridica di Associazione Riconosciuta secondo la definizione e le caratteristiche di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112.

Nel predisporre un intero nuovo testo di Statuto si è tenuto conto anche della nuova normativa prevista dal CTS, in particolare per le parti già non appositamente disciplinate dal D. Lgs. 112 di cui sopra in tema di Impresa Sociale.

In proposito, e in relazione alla recente operatività del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, il Presidente ricorda che - secondo l'articolo 11, comma 3, del CTS - *"Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita Sezione del Registro delle Imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore."*; l'iscrizione al Registro Imprese avverrà in forza e secondo le modalità previste dal D.M 16 marzo 2018, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, e avente a oggetto *"Definizione degli atti da depositare presso l'Ufficio del Registro delle Imprese da parte dell'Impresa Sociale e delle relative procedure."*

Il Presidente riassume quindi i punti principali che qualificano l'*Impresa Sociale* secondo la definizione di legge, anche in vista delle modifiche statutarie approntate, e quindi in particolare, oltre all'assenza dello scopo di lucro (peraltro già tipico dell'Associazione e ulteriormente definito e meglio precisato nel nuovo statuto), l'esercizio di un'attività principale diretta a realizzare finalità di interesse generale, che abbiano i requisiti di utilità sociale, nel campo artistico, culturale e dei servizi annessi (articolo 2, comma 1, lettera "i" del D. Lgs. 112/2017), con conseguente necessità di modificare e ampliare lo scopo e l'oggetto dell'Associazione.

Sempre secondo la normativa di cui al precedente D.Lgs. 112/2017, vanno quindi evidenziati i criteri di determinazione dell'attività principale, secondo i parametri ivi indicati, dev'essere modificata la denominazione per prevedere l'uso della locuzione *"Impresa Sociale"*, vanno meglio precisate le modalità di ammissione ed esclusione dei soci, secondo il principio di non discriminazione, è necessario prevedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per coloro che ricoprono cariche sociali, va prevista la redazione e il deposito annuale presso il Registro Imprese di un Bilancio Sociale delle attività svolte, dal quale si evinca l'osservanza delle finalità sociali da parte della Associazione *"Impresa Sociale"*, devono essere previste forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari dell'attività dell'Impresa.

Il Presidente comunica quindi che è stato predisposto dall'Organo Amministrativo

un intero nuovo testo di Statuto che recepisce tutte le modifiche di cui sopra, tra le quali, in particolare, la modifica/ampliamento dello scopo e dell'oggetto, nonchè la modifica della denominazione in:

***"Milano Oltre Impresa Sociale - in sigla MILANoLTRE"***,

testo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea e di cui dà lettura, illustrandone dettagliatamente il contenuto.

Infine ricorda all'assemblea che l'art. 10 del D.Lgs. 112/2017 detta specifiche norme in tema di organi di controllo, indicando i casi nei quali l'Impresa Sociale è tenuta alla nomina di sindaci e/o revisori; invita quindi l'Assemblea a procedere alla nomina di un Sindaco Unico, secondo quanto previsto nello Statuto aggiornato, stante anche le dimissioni dell'attuale Revisore, dott. giorgio Cavalca, comunicate al Presidente in data odierna.

Udito l'esposto del Presidente, l'assemblea dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità

#### **delibera**

1) di approvare il Bilancio al 16 novembre 2021, dal quale si evince l'esistenza del patrimonio minimo di € 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), previsto per le Associazioni dotate di personalità giuridica dall'articolo 22, comma 4 del CTS, e precisamente il documento che, omessa la lettura da me Notaio per espressa dispensa avutane dal comparente, viene allegato al presente atto sotto **"A"**;

2) di adottare, subordinatamente all'iscrizione al Registro delle Imprese, lo Statuto di cui è stata data lettura, riportante quindi in particolare la modifica/ampliamento dello scopo e dell'oggetto e la modifica della denominazione sociale in:

***"Milano Oltre Impresa Sociale - in sigla MILANoLTRE"***

oltre a tutte le clausole tipiche dell'Impresa Sociale e degli Enti del Terzo Settore, quali previste dal D.Lgs. 112/2017 e dal CTS, il tutto come sopra esposto dal Presidente, approvando lo Statuto articolo per articolo e nel suo complesso.

Detto Statuto, di cui viene omessa la lettura da me Notaio per espressa dispensa avutane dal comparente, viene allegato al presente atto sotto **"B"**.

3) di nominare Sindaco Unico per un triennio Patrizia Giacobbo, nata a Bassano del Grappa (VI) il 9 settembre 1957, codice fiscale GCB PRZ 57P49 A703H, residente ad Abbiategrasso in via Cadorna n.30, avente i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 c.c., iscritta all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al N. 2432, nonchè nel Registro dei Revisori al N. 27419 (D.M. 12 aprile 1995Pubbl. in G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995);

4) di delegare il Presidente Fiorenzo Grassi ad apportare al presente verbale e allegato Statuto eventuali modifiche che venissero richieste da tutte le competenti Autorità.

= Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dimette l'assemblea alle ore sedici e minuti quarantacinque.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, il quale approva, conferma e sottoscrive alle ore sedici e quarantacinque.

Parte dattiloscritto sotto la mia personale direzione e parte scritto da me occupa sette pagine di due fogli non affogliati.

F.to Fiorenzo Grassi

F.to Dr. Alba Maria Ferrara - Notaio

Codice Fiscale e Partita Iva n° 08319280155


ASSOCIAZIONE MILANO OLTRE  
Riconosciuta con Decreto Presidenza della Regione Lombardia n. ro 1884 del 26 febbraio 2009  
Iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. ro 2365

Sede in Corso Buenos Aires,33 - 20124 Milano

Bilancio al 16/11/2021

Stato patrimoniale attivo	16/11/2021	31/12/2020
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
<i>II. Materiali</i>		
<i>III. Finanziarie</i>		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	9.270	10.000
- oltre l'esercizio	18.500	
	<u>27.770</u>	<u>10.000</u>
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	13.224	20.392
- oltre l'esercizio		15.308
	<u>13.224</u>	<u>35.700</u>
5 ter) Per imposte anticipate		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	1.917	1.026
- oltre l'esercizio		
	<u>1.917</u>	<u>1.026</u>
	42.911	46.726
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	590	
	<u>590</u>	

<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	54.775	2.663
2) Assegni		238
3) Denaro e valori in cassa		2.901
	<u>54.775</u>	<u>2.901</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>98.276</b>	<b>49.627</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>57.114</b>	<b>191.946</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>155.390</b>	<b>241.573</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
	<b>16/11/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Fondo di dotazione	15.000	10.500
II Fondi disponibili	20.018	19.971
IX. Avanzo d'esercizio	734	46
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>35.752</b>	<b>30.517</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>		
1) <i>Obbligazioni</i>		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	45.090	105.277
- oltre l'esercizio		
	<u>45.090</u>	<u>105.277</u>
5) <i>Verso altri finanziatori</i>		
6) <i>Acconti</i>		
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	61.435	93.026
- oltre l'esercizio		
	<u>61.435</u>	<u>93.026</u>
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>		
9) <i>Verso imprese controllate</i>		
10) <i>Verso imprese collegate</i>		
11) <i>Verso controllanti</i>		
11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		



<b>12) Tributari</b>		
- entro l'esercizio	1.166	3.182
- oltre l'esercizio		
		<u>1.166</u>
		3.182
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
- entro l'esercizio		2.950
- oltre l'esercizio		
		<u>2.950</u>
		2.950
<b>14) Altri debiti</b>		
- entro l'esercizio	11.425	6.621
- oltre l'esercizio	522	
		<u>11.947</u>
		6.621
<b>Totale debiti</b>	<b>119.638</b>	<b>211.056</b>

**E) Ratei e risconti**

<b>Totale passivo</b>	<b>155.390</b>	<b>241.573</b>
-----------------------	----------------	----------------

**Conto economico**

16/11/2021

31/12/2020

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		56.873	26.215
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>			
a) Vari	12.118		71.372
b) Contributi in conto esercizio	156.076		327.123
		<u>168.194</u>	<u>398.495</u>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>225.067</b>	<b>424.710</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.283	272
7) Per servizi		106.998	243.365
8) Per godimento di beni di terzi		6.708	27.839
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	76.452		111.385
b) Oneri sociali	20.398		31.138
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	2.311		2.643
		<u>99.161</u>	<u>145.166</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			109

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		109
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	7.227	2.475
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>223.377</b>	<b>419.226</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.690</b>	<b>5.484</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	956	2.585
		2.585
17 bis) Utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(956)</b>	<b>(2.585)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>734</b>	<b>2.899</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		2.853
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		2.853
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>734</b>	<b>46</b>




## STATUTO

### 1) COSTITUZIONE

è costituita l'Associazione Culturale civilmente riconosciuta, con personalità giuridica, Impresa Sociale, denominata:

#### **Milano Oltre Impresa Sociale - in sigla MILANoLTRE**

Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia, con particolare riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 (*Impresa Sociale*), alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo Settore*) e, per gli aspetti eventualmente non disciplinati, alle norme del Codice Civile e alle relative disposizioni di attuazione in tema di associazioni.

### 2) SEDE

L'associazione ha sede in Milano, Corso Buenos Aires n. 33.

La modifica della sede nell'ambito dello stesso Comune potrà essere deliberata dall'assemblea ordinaria.

### 3) DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

### 4) SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Un Festival ha come obiettivo principale il confronto tra le arti performative e la creazione di pensiero critico del cittadino, mediante l'esposizione di temi presenti nella società contemporanea e volti a promuovere lo sviluppo cognitivo degli spettatori, fornendo loro tutti quegli elementi che costituiscono comunità, senso di appartenenza e cittadinanza attiva. Un Festival ha come compito quello di anticipare tali contenuti e le tendenze innovative dei linguaggi (sia estetici che drammaturgici) per innescare un processo di ricerca e innovazione che spinga sempre più lo spettatore a guardare oltre le tradizioni consolidate e le retoriche di repertorio. La danza risulta il mezzo più naturale e indicato per questo processo, in quanto rappresenta un linguaggio universale, fruibile da chiunque, da ogni corpo e da ogni essere vivente, grazie alle fisiologiche dinamiche di immedesimazione innescate dai neuroni specchio, senza i limiti propri delle barriere linguistiche.

MILANoLTRE è il nome di un Festival internazionale di arti dello spettacolo e anche dell'Associazione che lo promuove e lo gestisce. Nato nell'autunno 1986, il Festival si è caratterizzato fin dalle origini per la sensibile partecipazione degli Enti Locali e in particolare del Comune di Milano. I promotori, consapevoli della natura dell'iniziativa, l'hanno progettata per assolvere ad una pubblica funzione, qual è l'aggiornamento, la segnalazione e lo scambio di danza, prosa, musica, immagine. In altre parole, la manifestazione, pur essendo emanazione dello spirito progettuale dei due teatri che l'hanno fondata (Elfo e Porta Romana, oggi uniti in Teatro dell'Elfo SC Impresa Sociale), si è sempre comportata come un contenitore di occasioni culturali super partes, la cui struttura è suscettibile di integrazioni, modificazioni, nuove definizioni.

L'obiettivo primario di Milano Oltre non è solo quello di soddisfare l'imprenditorialità culturale, quanto il far accadere nella metropoli occasioni di confronto con le nuove tendenze dell'arte dello spettacolo, proprio per la dignità culturale che deve appartenere a Milano.

Citando il Teatro Dell'Elfo, Impresa Sociale da cui Milano Oltre nasce, l'Associazione si propone di esercitare *“una vocazione e funzione pubblica esercitata in una forma non giuridicamente pubblica e neppure privatistica,*



*bensi nell'ambito di una innovativa terza via, quella dell'impresa sociale, ovvero la logica dell'efficienza dell'impresa privata coniugata e fortemente ancorata all'etica che sottende il terzo settore. Un modello di gestione partecipato (...) coinvolgendo i lavoratori di tutti i comparti nella creazione di un innovativo modello di teatro d'arte indipendente e nella formazione permanente delle nuove generazioni di artisti, tecnici e organizzatori."*

Continuare a svolgere una funzione nel campo della formazione culturale e favorire la partecipazione di nuove fasce di pubblico alla proposta dello spettacolo dal vivo sono appunto due dei principali obiettivi che MILANoLTRE si sta ponendo e per i quali continua a voler essere riconosciuta. Per raggiungere tali obiettivi l'Associazione, oltre a quanto già in essere, intende avviare e ulteriormente sviluppare nuove forme di collaborazione con altre realtà simili che operano sul territorio Europeo, non solo per ottimizzare le risorse e affrontare insieme i costi delle diverse iniziative o mettendo in campo maggiori forze disponibili a beneficio di più ampie progettualità, ma specialmente perché la rete di interventi che viene a costruirsi sia reale e diventi, al momento giusto, un valido veicolo di promozione a sostegno dell'attività programmata.

L'Associazione concentra le proprie finalità in modo particolare nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. Non ha scopo di lucro, è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e *si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale in campo artistico, culturale, e dei servizi annessi - articolo 2, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 112 del 2017.*

L'Associazione ha lo scopo di diffondere l'arte dal vivo, proporre i numerosi linguaggi che caratterizzano il grande pianeta della danza contemporanea, le pratiche del movimento nelle loro esperienze più innovative, promuovendo azioni nel campo dell'arte e della sua diffusione, nel campo della salvaguardia dei beni immateriali, nel campo della trasmissione dei saperi, nel campo della formazione permanente dei cittadini. Il focus è sensibilizzare le nuove generazioni attraverso iniziative ed esperienze che nel percorso formativo possano arricchirne lo studio, promuovere e favorire dunque l'incremento e lo sviluppo della danza, del teatro, della musica, e più in generale dello spettacolo, dal vivo e riprodotto.

Lo scopo che i soci intendono perseguire è inoltre quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata della azienda nella quale prestano la propria attività di lavoro, le migliori condizioni di lavoro possibili sia sul piano artistico che su quello economico, sociale e professionale. Nello svolgimento della propria attività l'Associazione si avvale delle prestazioni lavorative degli associati, ma può avvalersi anche di soggetti diversi dagli associati nonché delle prestazioni di soggetti terzi. Su deliberazione del Consiglio Direttivo potrà aderire all'Associazione Nazionale di categoria, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di tutela dell'impresa.

L'Associazione si propone la diffusione dell'arte e della cultura nella sua accezione più ampia, mediante in primo luogo la produzione diretta e autogestita, la coproduzione o l'ospitalità di spettacoli ed eventi di danza, teatro, musica, cinema, arti visive e new media – nonché mediante la gestione di spazi nei quali realizzarli, con particolare riguardo alla ricerca e diffusione di nuove proposte coreografiche e di drammaturgia teatrale, sia di ambito italiano che internazionale, e a una lettura contemporanea dei classici. Si propone la conservazione, la diffusione e l'accrescimento del patrimonio storico e

immateriale coreografico e teatrale, costituito dai migliori spettacoli o lavori di altra natura prodotti e ospitati.

L'impresa intende altresì impegnarsi nella complessa trasmissione del sapere artistico, dell'alto artigianato tecnico nonché dell'originale esperienza gestionale e amministrativa, promuovendo la formazione di personale artistico, tecnico e amministrativo e rivolgendo un'attenzione adeguata e costante alle questioni legate al ricambio generazionale.

#### **5) OGGETTO DELL'ASSOCIAZIONE**

Per il raggiungimento dei fini sopraelencati, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

a) progettare, commissionare e gestire, sia in proprio che per conto terzi, programmi di attività culturali e artistiche nel campo dello spettacolo e della formazione, dell'educazione, istruzione e formazione professionale, manifestazioni nazionali ed internazionali;

b) acquistare (con le dovute autorizzazioni), noleggiare, dare in locazione immobili propri, impianti, macchinari e attrezzature, nonché gestire direttamente e per conto terzi sale teatrali e cinematografiche;

c) partecipare sotto qualsiasi forma alle attività di altri Enti, sia pubblici che privati, che abbiano attinenza con gli scopi dell'associazione o che possano favorirne l'attuazione;

d) avviare progetti di produzione e co-produzione, azioni formative, editoriali, di studio e di documentazione, eventi condivisi con partners nazionali e internazionali; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

**e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; - articolo 2, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 112 del 2017.**

f) occuparsi di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione del bullismo, all'integrazione di genere e al contrasto della povertà educativa;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) quanto sia comunque ritenuto atto e/o utile alla realizzazione dei fini delle attività svolte dalla Associazione.

Tutte le suddette attività sono esercitate in via stabile e principale, tali intendendosi – a mente dell'art. 1, comma 1, e dell'art. 2, comma 3, D. Lgs 112/2017 - quelle per le quali i relativi ricavi siano superiori al 70%. L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, commerciale, industriale, mobiliare e finanziaria (nei limiti consentiti dalla Legge) necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese che svolgano attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale.

Si può dichiarare, pur in mancanza dei decreti del Ministero dello Sviluppo Economico previsti dallo stesso terzo comma dell'art. 2, che i requisiti di attività stabile e principale sussistano, in quanto i ricavi delle attività caratteristiche sono la totalità dei ricavi complessivi. Il trattamento economico dei lavoratori è regolato dai suddetti contratti di riferimento, rinnovati il 19 aprile 2018: CCNL per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai teatri nazionali,

dai teatri di rilevante interesse culturale, dai centri di produzione e dalle compagnie teatrali professionali. Il trattamento economico non è mai stato inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di competenza. La differenza retributiva tra le diverse categorie dei lavoratori dipendenti dell'Associazione non è mai stata superiore al rapporto uno a otto, ottemperando a quanto previsto dall'art.13, 1° comma, del D.Lgs. 112/2017.

#### **6) RACCOLTA FONDI**

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

#### **7) ASSOCIATI**

Possono essere Associati persone fisiche, persone giuridiche, ed enti sia pubblici che privati, operanti nel settore della cultura, dello spettacolo e della comunicazione.

Sono Associati Fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o Associati che vengono ad essi equiparati con delibera del Consiglio Direttivo in presenza di particolari meriti o requisiti;

Sono Associati Ordinari coloro che partecipano all'attività artistica dell'Associazione mediante sottoscrizione di una quota periodica stabilita dal Consiglio Direttivo.

#### **8) AMMISSIONE**

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto favorevole dei due terzi dei presenti alla prima riunione utile, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto l'organo di amministrazione, deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto.

#### **9) DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, e tutti gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione medesima, che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione tra le persone.

Gli associati sono tenuti al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'Associazione, secondo le competenze statutarie, e all'adempimento degli obblighi derivanti dallo Statuto e dai Regolamenti, tra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione, mediante il pagamento della quota periodica associativa, fissata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto alla consultazione dei Libri dell'Associazione (Libro degli Associati, Libro Verbali Assemblee e Libro Verbali Consiglio Direttivo), previa apposita richiesta da presentare al Consiglio Direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione.

#### **10) CONTRIBUTI**

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi Associati.

L'Associato che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno in corso.

I contributi versati sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso e, quindi, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione stessa a titolo di versamento al fondo di dotazione.

### **11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO**

La qualifica di associato può venir meno per i seguenti motivi:

a) per recesso.

L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta all'Organo di Amministrazione. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

b) per decadenza, e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;

c) per delibera di esclusione dell'Assemblea per accertati motivi di incompatibilità;

d) per ritardato pagamento della quota sociale e della quota di iscrizione per oltre un anno;

e) per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o degli eventuali Regolamenti.

La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo con la medesima maggioranza richiesta per l'ammissione.

La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato dev'essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

### **12) VOLONTARI**

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari, secondo quanto previsto nel successivo articolo 36.

## **FINANZE E PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE**

### **13) COMPOSIZIONE**

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili e immobili, di proprietà dell'Ente, provenienti da:

a) quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;

b) quote associative da stabilirsi annualmente dal Consiglio Direttivo;

c) eventuali contributi deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;

d) versamenti volontari degli Associati;

e) contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti locali, Istituti di Credito, ed Enti in genere.

f) sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;

g) eccedenze di bilancio ed eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

### **14) FONDO DI DOTAZIONE - FONDO DI GESTIONE**

Il patrimonio si compone di:

a) un Fondo di Dotazione di valore non inferiore a € 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione, strumentale al mantenimento della personalità giuridica;

il valore del Fondo di Dotazione dev'essere mantenuto nella sua consistenza, e qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo, devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione.

b) un Fondo di Gestione, che comprende il valore di tutti gli altri beni.

### **15) FUNZIONE - UTILI**

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Associazione, quale definita nel presente Statuto anche in funzione della qualifica di Impresa Sociale.

L'Associazione / Impresa Sociale destina eventuali utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o a incremento del patrimonio.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è quindi vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a favore di Associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti gli Organi Sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Si considera in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

c) la remunerazione degli strumenti finanziari diversi dalle azioni o quote, a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per la distribuzione di dividendi dal comma 3, lettera a) del D. Lgs. 112/2017;

d) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

e) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle Società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 2 del D. Lgs. 112/2017;

f) la corresponsione a soggetti diversi dalle Banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento, salva la possibilità di aggiornamento di detto limite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

### **16) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

### **ASSEMBLEA**

#### **17) COMPITI DELL'ASSEMBLEA**

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo, sulla relazione del Consiglio Direttivo, sul bilancio preventivo e sul Bilancio Sociale;
- b) nominare e revocare i membri del consiglio Direttivo, il Presidente, l'Organo di Controllo;
- c) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo, e in particolare sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo in merito a domande di ammissione o procedimenti di esclusione;
- e) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione dell'attivo che residua al termine della liquidazione ai sensi del successivo art. 32;
- f) deliberare sulle modificazioni dello Statuto;
- g) approvare eventuali Regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- h) in generale deliberare sugli altri oggetti a essa attribuiti dalla legge o dal presente Statuto.

#### **18) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 (trenta) aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso e per l'approvazione del Bilancio Sociale di cui al successivo articolo 31.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo degli Associati.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, mediante raccomandata indirizzata agli Associati a cura della Presidenza; in casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 5 (cinque) giorni purché la convocazione venga effettuata a mezzo telegramma, fax o e-mail.

L'invito dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'ordine del giorno delle materie da trattare; dovrà essere inviato anche ai componenti l'Organo di Controllo.

#### **19) PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli associati, qualunque sia la categoria di appartenenza.

Hanno diritto di voto tutti gli Associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni.

Gli Associati ordinari devono essere in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione.

Ogni Associato ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Associato; è vietato il cumulo delle deleghe.

## **20) AUDIO O VIDEO CONFERENZA**

È possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa verifica dell'identità dell'associato e alle seguenti condizioni (di cui si darà atto nei relativi verbali):

- a. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

## **21) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti, in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi, qualunque sia il numero dei presenti.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Associato; è vietato il cumulo delle deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

I Verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un Notaio per redigere il Verbale dell'Assemblea, fungendo questi da segretario.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli Associati presenti.

Le delibere sulle materie di cui all'art. 17, lettere e) ed f), sono adottate con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati.

In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

Le funzioni di Segretario dell'Assemblea straordinaria devono essere demandate a un Notaio scelto dal Presidente.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'Assemblea è validamente costituita anche senza formale convocazione, quando siano presenti o validamente rappresentati tutti i soci, tutti i membri del Consiglio Direttivo e i componenti l'Organo di Controllo.

## **22) FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Il voto si esercita in modo palese, per alzata di mano.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

## **23) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione della sua finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi, e il Bilancio Sociale, da sottoporre all'Assemblea secondo le proposte della Presidenza,
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- d) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- e) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- f) in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- g) deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci;
- h) fissare le quote di ammissione e i contributi associativi nonché la penale per i ritardati versamenti;
- i) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione a Enti e Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti, preferibilmente tra i Soci.

Il Consiglio Direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti del Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di Commissioni Consultive o di Studio, nominate dal consiglio stesso, composte da Associati e non Associati.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

#### **24) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è formato da tre a sette membri nominati dall'Assemblea.

È possibile riservare a soggetti esterni all'Associazione, indicati dal Consiglio Direttivo, la nomina di Consiglieri, fermo restando che la nomina della maggioranza dei componenti è riservata all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità, misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza, da interessi che siano diversi o confliggenti con quelli propri dell'Associazione.

In ogni caso non possono essere nominati componenti del Consiglio Direttivo, e se nominati, decadono dall'ufficio:

- coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 112/2017.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le Assemblee sociali e in caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della



metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere – per cooptazione – all'integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

## **25) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta ogni quadrimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno due componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con lettera inviata almeno cinque giorni prima.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un Consigliere designato dai presenti.

In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato per telegramma, telefax o e-mail inviati almeno 2 (due) giorni prima.

Le sedute del Consiglio sono altresì validamente costituite con la presenza di tutti i membri in carica.

Le deliberazioni adottate in assenza dei componenti l'Organo di Controllo saranno comunicate agli stessi.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nominato di volta in volta dai presenti, e che potrà essere anche persona estranea al Consiglio.

I Consiglieri e il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari.

Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha la facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno o conveniente dare pubblicità.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo dovranno essere sempre invitati i componenti l'Organo di Controllo, i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive e di controllo.

## **26) AUDIO O VIDEO CONFERENZA**

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza, purchè ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a. che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali condizioni la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente e il verbalizzante.

## **PRESIDENTE**

### **27) COMPITI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'Associazione sia nei riguardi degli Associati che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

#### **28) ELEZIONE DEL PRESIDENTE**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea Ordinaria e dura in carica un triennio, e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea Ordinaria.

Il Presidente può, in caso di necessità e urgenza, adottare delibere, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo alla prima riunione successiva alla data in cui la delibera è stata adottata dal Presidente.

Non possono assumere la presidenza dell'Associazione rappresentanti degli enti di cui all'articolo 4, comma 3, D. Lgs. 112/2017.

#### **29) ORGANO DI CONTROLLO**

L'Associazione dovrà essere assoggettata al controllo di uno o più Sindaci aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 c.c.

In caso di organo collegiale anche il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea.

Il Sindaco o il Collegio Sindacale vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Sindaco o il Collegio Sindacale esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Associazione / Impresa Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 112/2017, e attestano che il Bilancio Sociale di cui al successivo articolo 31 sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2, D. Lgs. 112/2017.

Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dal Sindaco o dal Collegio Sindacale.

Il Sindaco o il Collegio Sindacale possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

A norma di legge partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee, e assolvono a tutte le altre funzioni loro attribuite dalla legge.

Il Sindaco o il Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

La retribuzione annuale del Sindaco o del Collegio Sindacale è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, nei limiti di cui all'art. 3, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 112/2017.

Nel caso in cui l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile, la revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore legale o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, o da Sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

Ove non sia obbligatoria la nomina di un revisore contabile o di una società di revisione, il Sindaco o il Collegio Sindacale esercitano anche il controllo

contabile.

## **ESERCIZIO SOCIALE - BILANCI**

### **30) ESERCIZIO SOCIALE**

L'associazione chiude l'esercizio sociale annualmente al 31 (trentuno) dicembre.

### **31) BILANCIO E BILANCIO SOCIALE**

Il Consiglio Direttivo predispose il Bilancio di Esercizio, che resta depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea, a disposizione degli Associati.

Il Consiglio Direttivo provvede inoltre alla redazione del Bilancio Sociale, secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come previsto dall'articolo 9 del D. Lgs. 112/2017, tenuto conto dello scopo, dell'attività e dell'oggetto dell'Associazione, quali definiti agli articoli 4 e 5 del presente Statuto, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Ai sensi del citato art. 9 del D. Lgs. 112/2017, il Bilancio Sociale dovrà essere depositato presso il Registro Imprese e pubblicato sul sito Internet dell'Associazione.

Entro e non oltre i quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio dovrà essere convocata l'Assemblea degli Associati per l'approvazione del bilancio.

## **DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

### **32) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE**

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori.

Quanto residua dopo il pagamento di tutti i debiti sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore, costituiti ed operanti da almeno tre anni, o ai Fondi per la promozione e lo sviluppo delle imprese sociali di cui all'art. 16 del D. Lgs. 112/2017.

### **33) REGOLAMENTI INTERNI**

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamenti interni, da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da sottoporre ad approvazione da parte dell'Assemblea con le maggioranze previste al precedente articolo 21.

### **34) COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

I lavoratori dell'Associazione, gli utenti e gli altri soggetti direttamente interessati all'attività dovranno essere consultati, e avranno diritto di partecipare con diritto di voto consultivo sulle decisioni dell'impresa sociale che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi.

I lavoratori e gli utenti avranno diritto a partecipare, anche tramite loro rappresentanti, all'assemblea degli Associati avente a oggetto uno degli argomenti sopra indicati.

Tale diritto dovrà essere disciplinato in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo, e approvato dall'assemblea degli Associati.

Il regolamento dovrà prevedere principi di strumentalità e proporzionalità nella definizione dei meccanismi di consultazione e partecipazione nella prospettiva di rispetto dei principi ispiratori scritti in questo Statuto, e quelli inerenti la protezione costituzionale del vincolo associativo, che esclude che la volontà degli organi possa formarsi e quindi vincolare tutti gli associati, con il concorso esclusivo o determinante di soggetti che, rispetto a tale vincolo, sono estranei, sebbene portatori di un interesse specifico.

Dovrà altresì tenere conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, della natura dell'attività esercitata, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'impresa sociale, in conformità a linee guida predisposte dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

Delle forme e modalità di coinvolgimento deve farsi menzione nel Bilancio Sociale.

Qualora l'Associazione dovesse superare due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile ridotti della metà, i lavoratori ed eventualmente gli utenti avranno il diritto di nominare un componente sia del Consiglio Direttivo che dell'Organo di Controllo.

### **35) TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**

I lavoratori dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'Associazione / Impresa Sociale non potrà essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Il rispetto di tale parametro dovrà essere evidenziato nel Bilancio Sociale.

### **36) VOLONTARI**

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto.

I volontari devono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari, e il loro numero non può essere superiore a quello dei lavoratori impiegati nell'attività dell'Associazione / Impresa Sociale.

I volontari dovranno essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Le prestazioni di attività di volontariato possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti dalle disposizioni vigenti.

Esse non concorrono alla determinazione dei costi di servizio, fatta eccezione per gli oneri connessi a quanto sopra indicato.

F.to Fiorenzo Grassi

F.to Dr. Alba Maria Ferrara - Notaio

Certifico io sottoscritta, dr. Alba Maria Ferrara, Notaio in Milano, iscritta al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione della firma digitale, che il documento sopra esteso costituisce copia informatica fedele e conforme di originale documento cartaceo da me Notaio conservato, che si rilascia per gli usi consentiti.

Milano, 13 gennaio 2022